

CONCLUSIONI

La produttività delle imprese industriali può essere analizzata con un'ottica interna, secondo i principi e le procedure del controllo di gestione, o con un'ottica esterna che consideri l'impresa un centro di decisioni influenzate dall'ambiente in cui opera e in grado contemporaneamente di modificarlo.

Nel primo caso la ricerca può studiare metodologie tipiche della tecnica industriale e verificarne la diffusione in un campione di imprese rappresentativo. Osservatore esterno alle imprese è invece il ricercatore che vuole analizzare le carenze di produttività del sistema industriale, di singoli settori o gruppi di aziende: in tali casi si incontrano inevitabili limitazioni nell'informazione e si devono affrontare stime complesse qualora si desideri misurare anche i costi e i benefici che l'ambiente sopporta o guadagna dall'operare delle imprese.

L'esperienza di altre ricerche condotte presso il CERIS e il prevalere di studi macro-economici nella letteratura esistente in tema di produttività suggeriscono l'utilità di indagini a livello quanto più possibile disaggregato.

Si possono eseguire degli studi monografici su singole imprese o settori, particolarmente interessanti specie se si riesce ad ottenere la collaborazione delle aziende per raccogliere dati utili a integrare la semplice informazione quantitativa traibile dai bilanci ufficiali e dalle connesse relazioni.